



## COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA DI SONDRIO

*Comitato di Gestione*

Via Col. Alessi 16 - 23100 Sondrio

Tel. e Fax 0342.21.27.65



### REGOLAMENTAZIONE USCITE DI CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE

#### **Art. 1 - Norme di riferimento**

Le seguenti disposizioni fanno riferimento all'ordinanza nr. 207 del 13/06/2024 di Regione Lombardia ed al regolamento per la caccia di selezione al cinghiale approvato dalla Provincia di Sondrio (determina n.677 del 02/07/2024).

#### **Art. 2 - Cacciatori ammessi alla caccia di selezione al cinghiale: adempimenti**

Nel rispetto del Regolamento provinciale il cacciatore ammesso alla caccia di selezione al cinghiale dovrà rispettare i seguenti adempimenti:

Comunicare l'uscita di caccia segnalando se sarà notturna o diurna ed indicando il Settore e la zona di caccia con il maggior grado di precisione possibile;

Entro il venerdì il Comprensorio Alpino trasmette tramite mail alla Polizia Provinciale l'elenco relativo alle uscite comunicate per la settimana successiva.

Inoltre, settimanalmente, i singoli Comprensori Alpini comunicheranno alla Provincia, utilizzando i file appositamente predisposti dalla stessa, gli elenchi delle uscite e degli abbattimenti effettuati nella settimana precedente.

La giornata di uscita per la sola caccia al cinghiale deve essere correttamente registrata sul tesserino venatorio regionale, mentre non deve essere registrata sull'insero zona Alpi.

Nelle giornate e negli orari di caccia (previa disponibilità capi assegnati) consentiti per la caccia di selezione agli ungulati poligastrici (capriolo, cervo, camoscio), la segnalazione di uscita per la caccia al cinghiale, qualora avvenga nel settore di appartenenza, si intende assolta senza necessità di specifica comunicazione.

A seguito dell'abbattimento di un cinghiale, analogamente a quanto avviene per le altre specie di ungulati, deve essere apposta, prima di qualsiasi movimentazione, una fascetta numerata al tendine di un arto posteriore.

L'abbattimento, contestualmente, deve essere registrato sul tesserino venatorio nonché nell'apposita cartolina nella parte da compilare all'atto della cattura, mentre non deve essere registrato sull'insero zona Alpi.

Tutti i cinghiali abbattuti vanno conferiti obbligatoriamente presso i punti di controllo istituiti dai C.A. per il rilevamento dei dati biometrici di ogni capo abbattuto mediante apposite schede fornite dalla Provincia, così come previsto al punto 3 del "Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati".

Presso il medesimo punto di controllo, personale appositamente formato dovrà effettuare il prelievo di tessuto muscolare per la ricerca di Trichine nelle carni che andrà consegnato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sondrio, secondo tempi e modalità dallo stesso indicati.

Nell'attesa dell'esito di tale esame, l'animale abbattuto non potrà essere consumato né commercializzato.

In caso di esame con esito positivo il singolo cacciatore o il CAC dovranno contattare il servizio veterinario dell'ATS Montagna ed attenersi alle indicazioni ricevute in merito alla gestione del capo.

#### **Art. 3 - organizzazione del prelievo e comunicazione uscite**

Tutti i cacciatori ammessi alla caccia di selezione al cinghiale nel CA di Sondrio sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni.

##### **a Documentazione.**

Ogni cacciatore che intende effettuare un'uscita di caccia al cinghiale dovrà essere in possesso di tutta la documentazione dovuta per l'autorizzazione allo svolgimento della caccia di selezione (Tesserino regionale, porto d'armi e assicurazione venatoria) e dovrà disporre delle apposite cartoline e marche consegnate dal Comprensorio.

Dette cartoline e marche sono assegnate e nella disponibilità esclusiva del singolo cacciatore a cui sono assegnate e vanno utilizzate in relazione all'esclusivo abbattimento della specie cinghiale. Queste sono immediatamente rimesse dal Comprensorio nel caso di utilizzo.

##### **b Comunicazione di uscita.**

La comunicazione di uscita dovrà essere effettuata entro le ore 12.00 del giovedì di ogni settimana e comprenderà tutte le giornate comprese tra il LUNEDÌ e la DOMENICA successiva. Questa potrà essere effettuata via messaggio SMS o WhatsApp al numero dedicato **392 1608 384** anche tramite fotografia dell'apposito modulo.

Il Comprensorio mette a disposizione sul proprio sito e in segreteria apposito modulo d'uscita compilabile.

La dichiarazione dovrà contenere il tipo di uscita (diurna o notturna), il nome del dichiarante l'uscita, la data di uscita e l'area precisa di uscita.

Per **uscita diurna** s'intende un'uscita effettuata entro gli orari compresi da un'ora prima del sorgere del sole fino a un'ora dopo il tramonto.

Per **uscita notturna** s'intende quella effettuata tra il tramonto di un giorno e l'alba del giorno successivo

Se il cacciatore esce, in occasione della medesima uscita, sia di giorno che di notte, l'uscita deve essere segnalata come diurna + notturna.

**Quando l'uscita si compie a scavalco dell'arco temporale tra due giornate, l'uscita sul tesserino regionale deve essere registrata su entrambi i giorni.**

In virtù del divieto di caccia nei giorni di martedì e venerdì si segnala che l'uscita notturna nei giorni di lunedì e giovedì dovrà avere termine entro le ore 24.00, ne consegue che nessuna uscita potrà interessare l'arco temporale compreso tra le ore 00:00 e le 24:00 del martedì e venerdì.

#### **c Prelievo.**

All'atto dell'abbattimento prima della sua movimentazione, il capo di cinghiale abbattuto dovrà essere registrato sul tesserino regionale e sulla apposita cartolina compilando i campi individuati e dovrà essere dotato della marca relativa posizionandola sul garretto posteriore. Il cinghiale abbattuto dovrà essere completamente eviscerato in loco. Al numero telefonico indicato per la comunicazione di uscita dovrà essere, nell'immediato, inviato un messaggio indicando il prelievo effettuato e la relativa marca utilizzata.

#### **d Consegna.**

Il Comprensorio mette a disposizione dei singoli cacciatori il punto di controllo ungulati con apposita cella in cui depositare l'animale abbattuto. L'accesso al punto di controllo potrà essere effettuato dai singoli cacciatori in qualsiasi ora del giorno e notte tramite entrata apposita.

Il cacciatore sarà tenuto all'atto della consegna a depositare la cartolina, compilata nella parte relativa al cacciatore nelle sue parti generali (generalità del cacciatore, marca utilizzata e luogo di prelievo).

A seguito delle comunicazioni di abbattimento, in giornata, il Comprensorio invierà presso il punto di controllo personale appositamente formato (elenco fornito dalla Provincia) che provvederà alle misurazioni biometriche del capo, alla compilazione delle schede di abbattimento e ad effettuare il prelievo di tessuto muscolare per la ricerca di Trichine nelle carni.

Lo stesso personale provvederà alla consegna dei campioni presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sondrio, secondo tempi e modalità dallo stesso indicati.

Nei periodi e giornate di caccia ammessi al prelievo di altri ungulati, si rispetteranno le stesse procedure e orari di consegna previsti per l'abbattimento di cervi, caprioli e camosci.

#### **e Ritiro del capo.**

Nell'attesa dell'esito di tale esame, l'animale abbattuto non potrà essere consumato né commercializzato. Il Comprensorio comunicherà l'esito dell'esame e la possibilità di ritiro che andrà effettuato nell'immediato lasciando le celle disponibili.

In caso di esame con esito positivo il CA, sentito il singolo cacciatore, dovrà contattare il servizio veterinario dell'ATS Montagna ed attenersi alle indicazioni ricevute in merito alla gestione del capo.

#### **f Consegna marche.**

Effettuato un prelievo il cacciatore potrà ritirare successive marche, a lui intestate, presso il Comprensorio o da personale incaricato in tutti i giorni escluso la domenica.

Si ricorda inoltre quanto previsto dal regolamento provinciale in merito ad eventuali sanzioni

#### **"PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PER IL PRELIEVO VENATORIO**

*In aggiunta all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 31 della L.157/92 e art. 51 della LR 26/93), sono valide, ove applicabili, le disposizioni previste all'art. 9 del "Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati".*

*Inoltre si prevede l'applicazione di specifici provvedimenti disciplinari a chiunque effettui le violazioni seguenti:*

*- uscita per la caccia di selezione al cinghiale in assenza di comunicazione al Comprensorio Alpino, ma giornata di caccia correttamente segnata sul tesserino venatorio: sospensione delle prime 3 giornate di caccia per la specializzazione ungulati;*

*- uscita per la caccia di selezione al cinghiale in assenza di comunicazione al Comprensorio Alpino e giornata di caccia non segnata sul tesserino venatorio: sospensione delle prime 6 giornate di caccia per la specializzazione ungulati;*

*In caso di recidiva si applica un provvedimento pari al doppio di quanto riportato."*